



BILANCIO
2014
SOCIALE



**Comunale
Robbio**

Largo Volontari del Sangue, 10 - 27038 Robbio (PV)

Tel. segreteria: 0384/670187

avis.rob主io@tin.it

www.aviscomunalerobbio.it

Facebook: www.facebook.com/aviscomunalerobbio

ORARIO DI APERTURA SETTIMANALE:

Da Lunedì a Venerdì dalle 18:00 alle 19:30

Martedì e Giovedì dalle 21:00 alle 23:00

Sabato dalle 16:00 alle 18:00

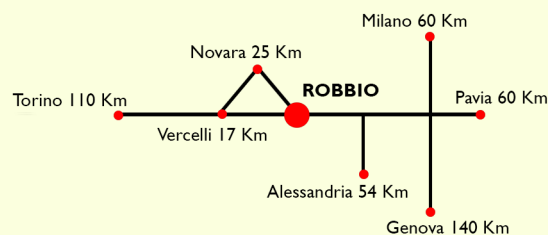
CALENDARIO 2015:

Domeniche di prelievo dalle 08:00 alle 11:30

GENNAIO	11	25	LUGLIO	12	26
FEBBRAIO	8	22	AGOSTO	9	30
MARZO	15	29	SETTEMBRE	13	27
APRILE	12	25 (Sab)	OTTOBRE	11	25
MAGGIO	10	31	NOVEMBRE	8	22
GIUGNO	14	28	DICEMBRE	6	20

DOVE SIAMO:

Robbio è una cittadina con poco più di 6.000 abitanti, occupa una superficie di 40 Km e ha un'altitudine di circa 20 m.s.l.m. Nella Pianura padana in provincia di Pavia ed è facilmente raggiungibile da molte città del Nord.



NOTA METODOLOGICA LETTERA DEL PRESIDENTE AVIS ROBBIO

L'IDENTITA'

La Storia	5
Gli Stakeholder	7

LA GOVERNANCE

Gli organi di governo	9
-----------------------	---

LE ATTIVITA'

Il percorso della vita	13
Promozione	25
Rapporti con le altre Istituzioni	28
Formazione	30

LE RISORSE FINANZIARIE

Stato patrimoniale	33
Conto economico	36

OBIETTIVI FUTURI

41

NOTA METODOLOGICA

Come da tradizione ben consolidata, la nota metodologica introduce il Bilancio Sociale ed è scritta proprio con l'intenzione di tracciarne le fasi produttive e descriverne il contenuto. Grazie alla solida, duratura e costruttiva collaborazione, l'Associazione ha affidato la composizione del documento ad un gruppo di lavoro costituito da donatori e collaboratori che partecipano attivamente alla vita associativa di Avis Robbio.

Nell'ottica di una stesura adatta a tutti gli interlocutori e nella ricerca del modello più adatto alle proprie esigenze, si è ritenuto opportuno seguire, per l'ottavo anno consecutivo, le "linee guida" proposte da Avis Regionale Lombardia e contenute nella pubblicazione del 2007 "Raccontiamoci Responsabilmente. Guida operativa per le Avis della Lombardia".

L'obiettivo è quello di permettere al lettore abituale di confrontare i contenuti delle varie edizioni, ma anche di far conoscere l'attività svolta da Avis Robbio al nuovo lettore.

I sei capitoli che compongono il documento sono:



Identità



Governance



Attività



Risorse
Finanziarie



Obiettivi
futuri

In questi cinque capitoli potrete leggere la storia della Sezione, gli scopi ed i valori, l'elenco dei portatori di interesse, da chi è composto il Consiglio Direttivo e quali sono le risorse umane e quelle economiche, per far comprendere al meglio l'essenza del volontariato Avisino Robbiese.

I dati riportati si riferiscono al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2014.

Avis Robbio diffonderà questa settima edizione in forma cartacea, con una tiratura di circa 1.000 copie, distribuite ai donatori, portatori di interesse. Provvederà alla pubblicazione del testo sul proprio sito: www.avisrobbio.it

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Donatori e Collaboratori,
nel 2013 siamo giunti ad un bivio fondamentale per il proseguimento della nostra attività di raccolta sangue.

Avis Robbio dalla sua fondazione è sempre stata una unità di raccolta; nei primi anni della sua esistenza la raccolta si effettuava in sedi che l'Amministrazione Comunale ci ha sempre messo a disposizione e numerosi sono stati i traslochi a causa della costante crescita dei donatori. A fine anni '90 si è ritenuto opportuno costruire una sede dedicata soltanto all'Avis che, grazie ai tanti benefattori, è stata inaugurata nel Maggio del 1999.

Si pensava che la struttura realizzata potesse essere idonea, anche se non per sempre, per molti anni a venire, ma così non è stato.

Purtroppo in questi ultimi anni, a causa delle normative europee, questo nostro sogno, raggiunto con tanto impegno, non si è dimostrato così duraturo come si pensava lo fosse. I requisiti minimi richiesti per essere idonei nel proseguimento della raccolta hanno messo in evidenza alcune carenze, analizzate a fondo nel corso del 2013 dal Consiglio Direttivo che ha, poi, deciso di affrontare un nuovo impegno economico importante.

Nel corso del 2014 si sono realizzati i lavori di ampliamento che sono visibili a tutti; in contemporanea sono stati predisposti i protocolli organizzativi richiesti dalle norme ed è stato, anche, necessario sostituire buona parte del parco delle attrezzature.

Essere accreditati presso il Servizio Sanitario Lombardo richiede, per le unità di raccolta sangue, l'osservanza delle normative attuali; l'Istituzione preposta per il controllo costante di questi requisiti è la A.S.L. Provinciale che ha verificato il lavoro che è stato realizzato e per quanto riguarda i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi ha rilasciato verbalmente parere favorevole.

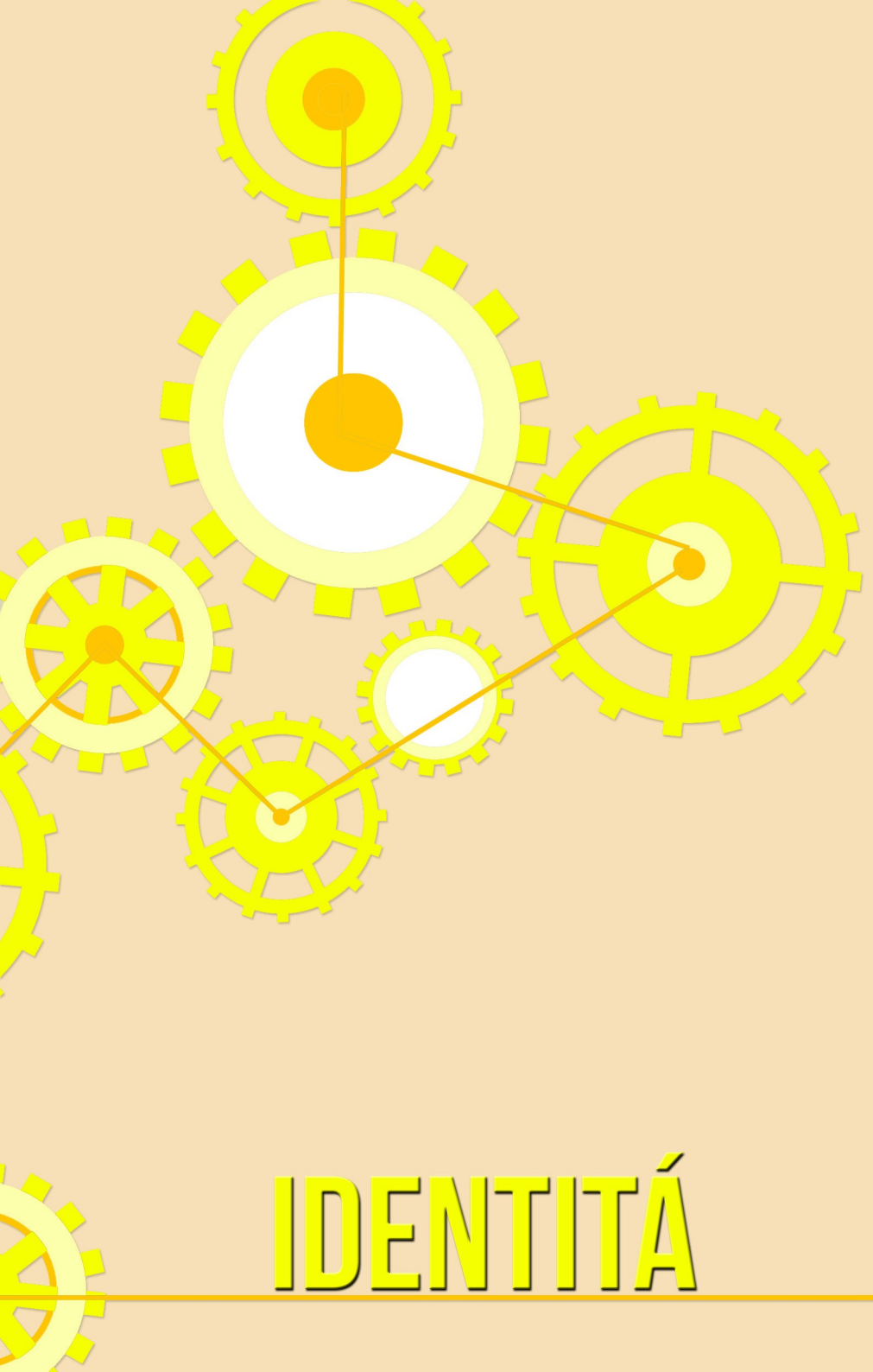
Nel Bilancio Sociale 2013 la conclusione del capitolo degli obiettivi futuri recitava "L'obiettivo di Avis Robbio è essere preparati e puntuali all'appuntamento".

Purtroppo tutto questo impegno non ha ripagato completamente chi, in questo anno, ha dato la propria disponibilità sacrificando molto tempo libero, in quanto modifiche dell'ultimo minuto, da parte delle Istituzioni Pubbliche, hanno prorogato di sei mesi l'arrivo al traguardo finale, inizialmente previsto per il 31 Dicembre 2014.

L'Avis deve essere in grado di offrire al sistema trasfusionale non solo la sua storia e la sua esperienza, ma anche e soprattutto la scelta stessa per la quale è nata e si è sviluppata: esaltare il concetto di solidarietà per rispondere ai bisogni della popolazione.

Concludo rivolgendo un affettuoso e caloroso abbraccio, perché molto meritato, a tutti coloro che in questo anno ed anche in futuro saranno di nuovo in gioco per l'Avis, interpretando inoltre il concetto del grafico che, in copertina, ha voluto mettere in evidenza il "ruotismo" sincronizzato del moto che esprime la volontà di Avis Robbio di essere sempre in movimento per il raggiungimento dei traguardi.

Il Presidente
Francesco Spadini



IDENTITÀ

LA STORIA

Il Bilancio Sociale 2014 di Avis Robbio è giunto alla sua nona edizione.

Nelle edizioni precedenti era stata narrata la storia dalla sua fondazione nel 1966 al 2008. Ripartiamo, pertanto, dal **Febbraio 2009**, mese istituzionale in cui vengono rinnovate le cariche sociali.

Le elezioni hanno visto un rinnovo parziale del precedente consiglio con l'inserimento di numerosi giovani ed alla guida Gianna Bezzi per il secondo mandato.

Trascorsi i primi mesi nei quali il consiglio direttivo ha preso possesso della gestione della sezione, Avis Robbio ha partecipato attivamente alla realizzazione del software di prenotazione delle donazioni presso il Policlinico San Matteo di Pavia da parte dei donatori di tutte le Avis della provincia. Questo progetto è nato per migliorare l'accoglienza dei donatori e, nello stesso tempo, per incrementare la raccolta di emocomponenti in modo particolare in aferesi.

A fine anno, esaminando la rendicontazione annuale, si evince una buona crescita ed un significativo apprezzamento da parte dei donatori in quanto l'attesa pre-donazione è diminuita sensibilmente.

Il costante aumento dei donatori ha messo in evidenza, nel corso del **2010**, la necessità di dotarsi di un software gestionale dedicato alle cartelle cliniche dei donatori. Questa esigenza è scaturita particolarmente in Avis Robbio in quanto è l'Unità di Raccolta con il maggior numero di donatori effettivi dell'intera provincia, escludendo la raccolta ospedaliera.

Nel frattempo Avis Provinciale Pavia ha iniziato a riunire i Presidenti delle Unità di Raccolta (Consulta dei Presidenti) al fine di unificare le procedure e il software sopra citato è stato il primo progetto ad essere studiato in sinergia.

L'utilizzo in Avis Robbio di tale software ha facilitato e migliorato la gestione delle visite mediche annuali.

Giunti a fine anno, nella stagione invernale, in Avis Robbio si è ripresentata la necessità, già notata negli anni precedenti, di progettare un nuovo spazio più ampio per l'accoglienza dei donatori in quanto quello esistente, in parecchie occasioni, era risultato insufficiente.

L'incarico della progettazione di tale ampliamento è stato affidato all'architetto Massimo Landini e nella primavera del **2011** sono iniziati i lavori completati, poi, nel mese di Giugno.

L'inaugurazione del nuovo locale destinato all'accoglienza è stata anche l'occasione per migliorare la sicurezza dei donatori, dotandosi di un defibrillatore semi automatico, il primo installato a Robbio, grazie alla collaborazione della neo nata Associazione "Robbio nel Cuore".

Il 2011 è stato anche l'anno dedicato al volontariato europeo. La città di Robbio ha

voluto onorare questa ricorrenza offrendo a tutti i volontari robbiesi una giornata di grande aggregazione. Avis Robbio, con la collaborazione di “Robbio nel Cuore”, Croce Azzurra Robbiese e Vigili del Fuoco Volontari, ha organizzato una indimenticabile ed unica manifestazione denominata “Volontariato Day” svoltasi il **2 e 3 Luglio** offrendo un “Air Show” durante il quale si sono esibiti i migliori piloti acrobatici con i loro aerei e il gruppo “Paramotoristi audaci” che ha invaso i cieli della Lomellina. Anche le condizioni meteorologiche hanno collaborato garantendo un cielo azzurro splendido per tutta la durata della manifestazione.

A **Luglio 2011** si è svolto il primo convegno, presso l’Aula Magna del Policlinico San Matteo di Pavia, ove la Prof.ssa Salvaneschi, direttore del DMTE, ha presentato in anteprima la prima check-list sui requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi che dovranno essere adottati da tutte le Unità di Raccolta sangue seguendo le normative emanate dalla Comunità Europea.

Nel mese di **Febbraio 2012** Avis Robbio, con la supervisione di Avis Regionale Lombardia, ha organizzato il primo corso in ECM dedicato all’analisi dei suddetti requisiti minimi. I numerosi relatori, dott. Felice Majori di Avis Regionale Lombardia, dott.ssa Barbara Giussani direttore sanitario di Avis Provinciale Bergamo, dott.ssa Michela Riva della società di consulenze GTQ di Brescia, dott. Domenico Giupponi Presidente di Avis Regionale Lombardia e prof.ssa Laura Salvaneschi direttore del SIMT del Policlinico San Matteo di Pavia, hanno presentato nei dettagli i vari aspetti legislativi, scientifici ed operativi necessari per il raggiungimento delle certificazioni di qualità e i successivi accreditamenti.

In questi anni raccontati Avis Robbio ha sempre proposto parecchi incontri per promuovere la donazione del sangue e dal 2011 è continuato il progetto “A scuola di Volontariato” dedicato agli alunni delle scuole medie inferiori.

Nel 2012 si conclude il secondo mandato della presidenza di Gianna Bezzi e nel Febbraio del 2013 le elezioni propongono un nuovo Consiglio Direttivo che sarà illustrato nel prossimo Bilancio Sociale.

Nella storia fino a qui narrata si parla di delibere consigliari, organizzazioni di manifestazioni e progetti di miglioramento, ma tutto ciò è possibile grazie a quei donatori che oltre a donare il sangue, sacrificano una buona parte del loro tempo libero collaborando attivamente con i Dirigenti di Avis Robbio per la realizzazione dei progetti che di volta in volta si presentano ed a tutti loro viene rivolto un affettuoso ringraziamento.

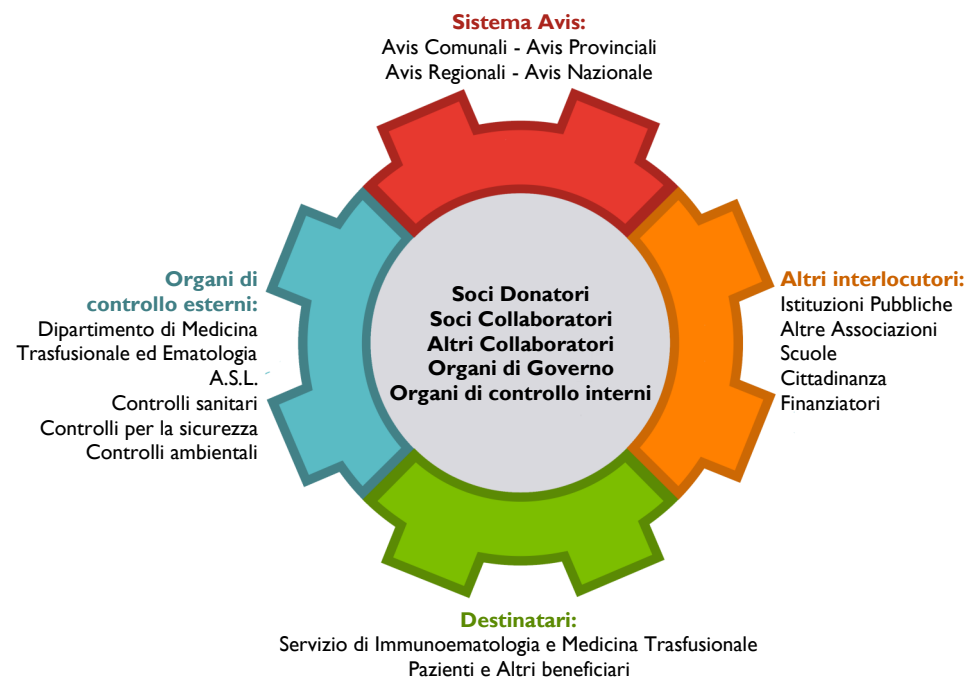
GLI STAKEHOLDER

Con il termine Stakeholder si indicano tutti coloro che, oltre ad essere portatori di diritti, interesse e/o aspettative nei confronti dell’Associazione, sono condizionati, direttamente o indirettamente, dalla sua attività e, a loro volta, la condizionano.

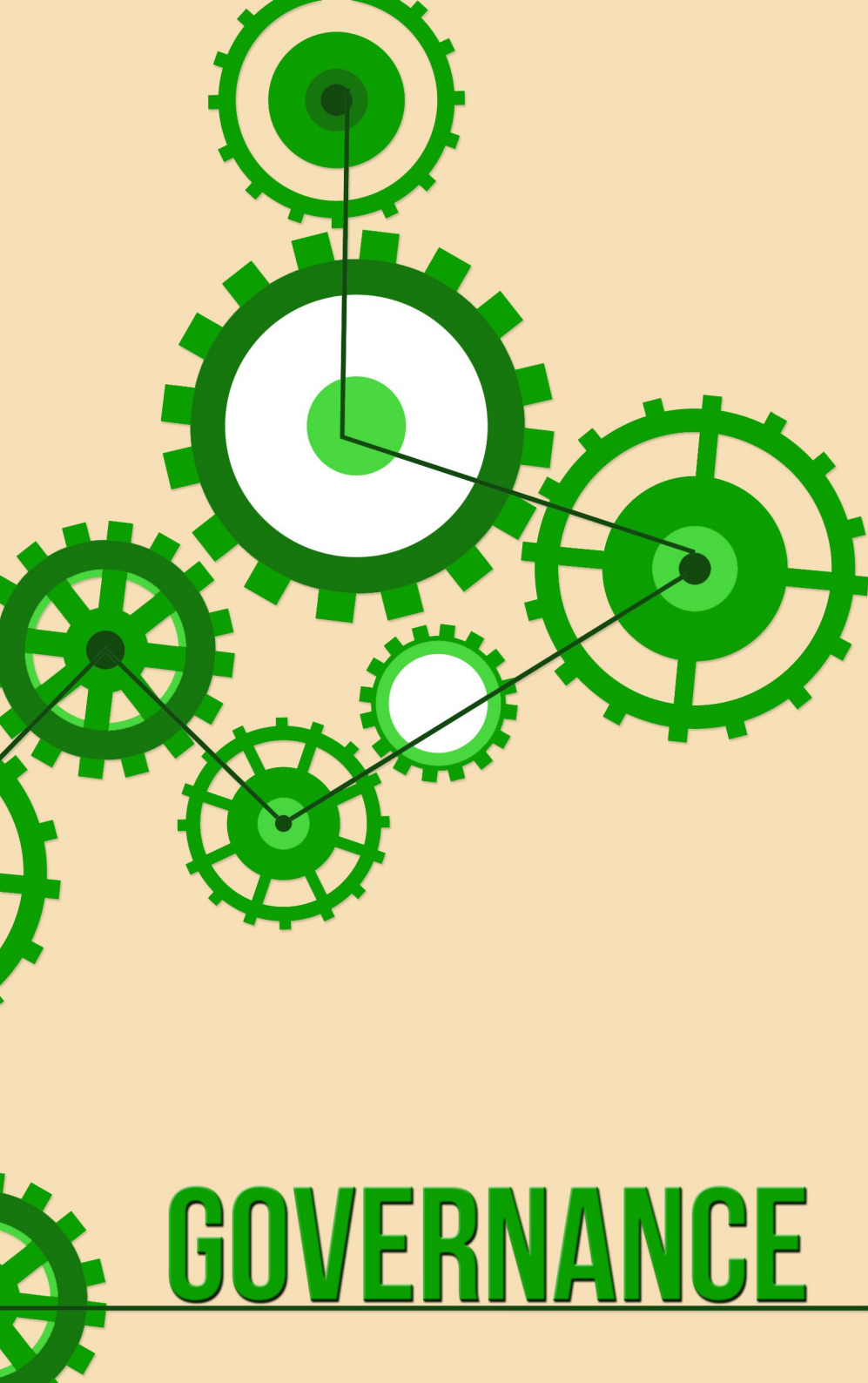
Il Bilancio Sociale si propone di rendere conto delle attività realizzate e dei risultati conseguiti tenendo conto degli interessi e delle aspettative dei vari Stakeholder, in modo che possano valutare consapevolmente le scelte e l’operato dell’organizzazione.

I portatori di interessi identificati da Avis Robbio sono stati suddivisi in due gruppi:

- ◆ Stakeholder interni
- ◆ Stakeholder esterni



La teoria degli stakeholder sostiene che l’organizzazione è un sistema aperto, inserito in un sistema complesso di relazioni e di aspettative con diversi soggetti interessati, siano essi persone fisiche, giuridiche o Istituzioni.



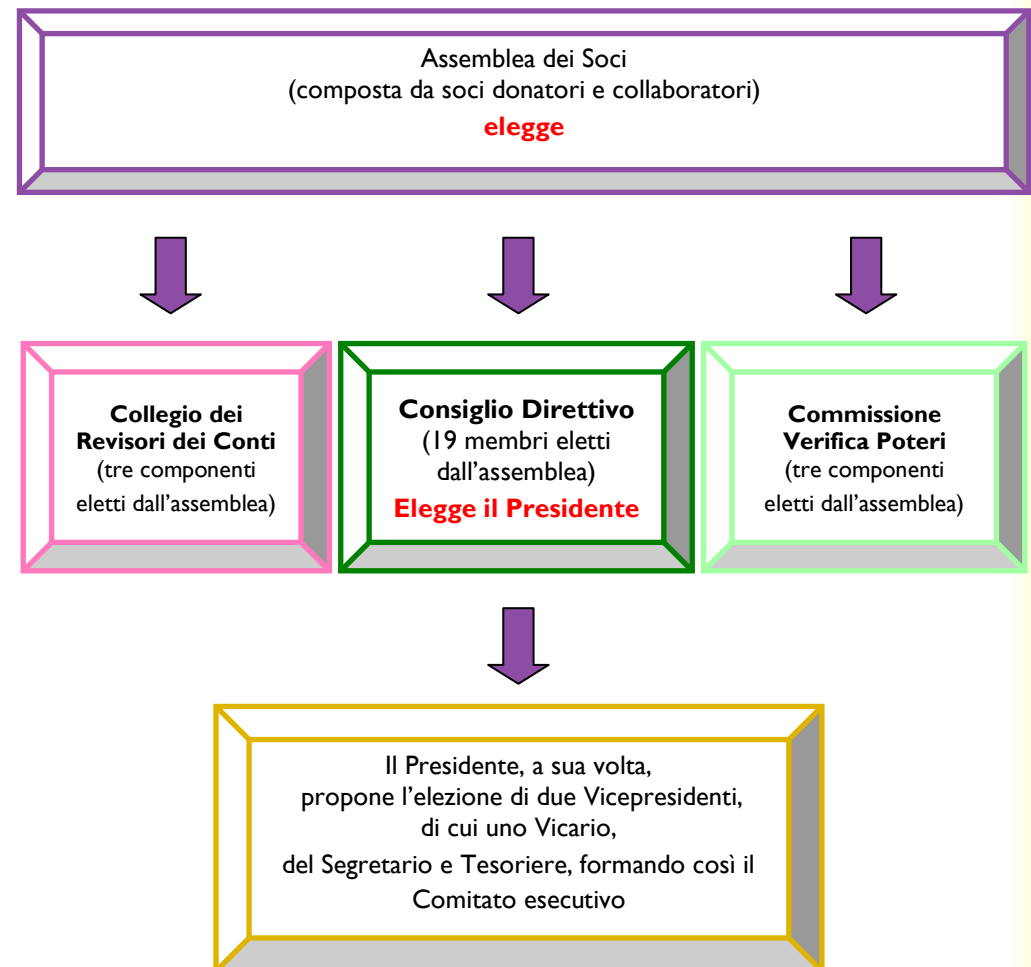
GOVERNANCE

ORGANI DI GOVERNO

L'attività che Avis Robbio svolge sul territorio è possibile grazie alla componente istituzionale formata da volontari, eletti democraticamente, i cui compiti e responsabilità sono regolati dallo Statuto e da una struttura operativa composta da numerosi collaboratori.

Lo Statuto per assicurare il ricambio degli organi di governo ed il rispetto della natura non profit dell'Associazione, stabilisce che tutte le cariche abbiano durata quadriennale e non siano retribuite. Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario ed il Tesoriere non possono rimanere in carica per più di due mandati consecutivi.

Gli organi di Governo:



Assemblea dei Soci:

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il mese di febbraio ed è composta da tutti i Soci donatori e collaboratori.

All'Assemblea compete:

- ♦ l'approvazione del bilancio consuntivo e della nota di sintesi sull'attività svolta predisposti dal Consiglio Direttivo ed è accompagnata dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, oltre all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo predisposto dal Consiglio Direttivo;
- ♦ l'elezione e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e della Commissione Verifica Poteri;
- ♦ la nomina del Comitato Elettorale;
- ♦ l'approvazione delle modifiche allo Statuto ed al regolamento proposte dal Consiglio Direttivo;
- ♦ la nomina dei delegati dei soci persone fisiche all'Assemblea dell'Avis Provinciale Pavia (un delegato ogni cento soci o frazione), la proposta dei delegati all'Assemblea Regionale Lombardia ed all'Assemblea Avis Nazionale;
- ♦ la proposta alle cariche elettive dell'Avis Provinciale Pavia;
- ♦ lo scioglimento dell'Associazione.

La Commissione verifica Poteri, con incarico quadriennale, viene nominata l'anno precedente il rinnovo delle cariche associative (è stata nominata nel corso dell'Assemblea tenutasi il 27 febbraio 2012) ed ha il compito di verificare che i partecipanti all'Assemblea siano in possesso dei necessari requisiti.

Nell'anno 2014 l'Assemblea degli Associati si è tenuta presso la Sede Associativa il 3 marzo; soci aventi diritto al voto 802, soci presenti 35, soci presenti con delega 4.

Consiglio Direttivo

A questo organo sono demandati i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutarî.

Il 24 febbraio 2013, a seguito di regolari operazioni di volto, è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo per il mandato 2013-2016.

Il nuovo Consiglio è stato rinnovato per il 42% (8 nuovi Consiglieri su 19). L'entrata di componenti giovani ha permesso di diminuire l'età media di quattro anni (47 contro 51).

Nel corso del 2014 si è riunito nove volte.

Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo cura l'ordinaria amministrazione ed assume le decisioni urgenti che sottopone alla ratifica del Consiglio Direttivo in occasione della prima riunione successiva. Con la nomina del nuovo Comitato Esecutivo per il mandato 2013-2016 è stata rispettata la non eleggibilità di quattro (su cinque) precedenti componenti che avevano detenuto la carica per due mandati consecutivi: Presidente, Vice Presidente Vicario, Segretario e Tesoriere

Presidente e Vice Presidente Vicario:

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Ad esso spetta:

- ♦ convocare l'Assemblea degli Associati;
- ♦ convocare e presiedere la riunione del Comitato Esecutivo e del Consiglio Direttivo;
- ♦ formulare l'ordine del giorno.

Durante le sue attività, il Presidente è affiancato dal Segretario, mentre in caso di assenza o impedimento temporaneo, ne assume le funzioni il Vice Presidente Vicario.

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti, ha carica quadriennale ed è rieleggibile. Il Collegio effettua il controllo dei bilanci, partecipa all'Assemblea degli Associati ed interviene alle riunioni di Consiglio in cui viene deliberato il bilancio preventivo. Esprime le proprie osservazioni e conclusioni in appositi verbali.

Per il mandato 2013-2016, è stato eletto un nuovo componente su tre.



ATTIVITÀ

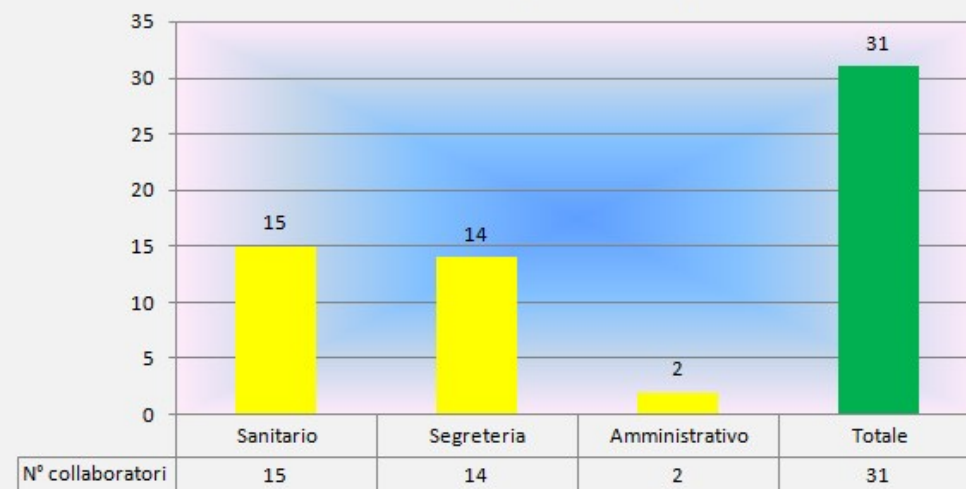
IL PERCORSO DELLA VITA

Avis Robbio ha deciso di riproporre la sezione dedicata alla descrizione della giornata tipo di Donazione per illustrare ai Donatori il lavoro necessario per preparare e portare a termine ogni seduta, ma anche per spiegare i cambiamenti avvenuti in questo anno.

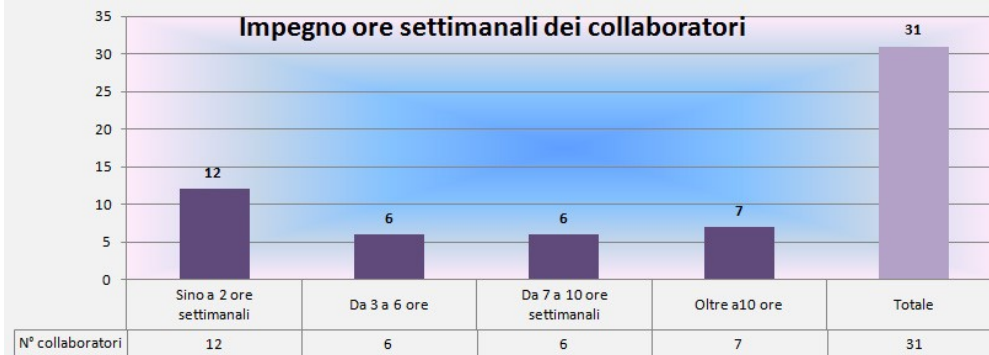
Tutto il lavoro, che inizia la settimana prima e termina la settimana successiva alla donazione, non sarebbe possibile senza l'impegno gratuito dei collaboratori volontari che dedicano tempo alle attività.

Le persone coinvolte sono 31 collaboratori (10 uomini e 21 donne), che si dividono vari compiti e sono distribuiti come di seguito riportato:

Collaboratori (settore)



Impegno ore settimanali dei collaboratori

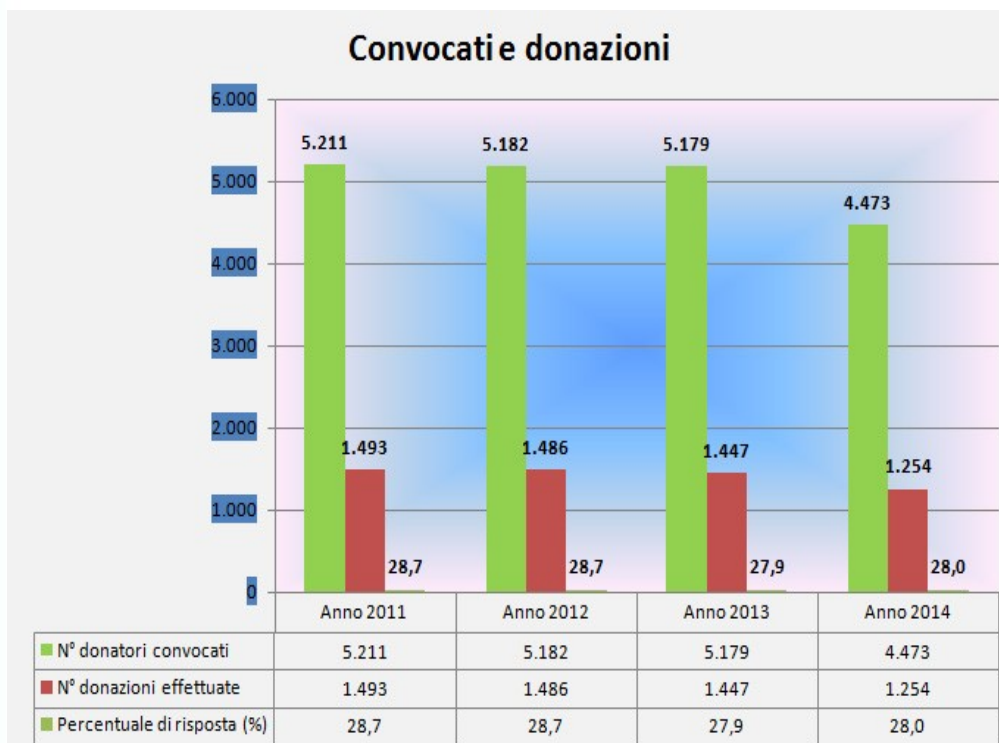


I) Chiamata

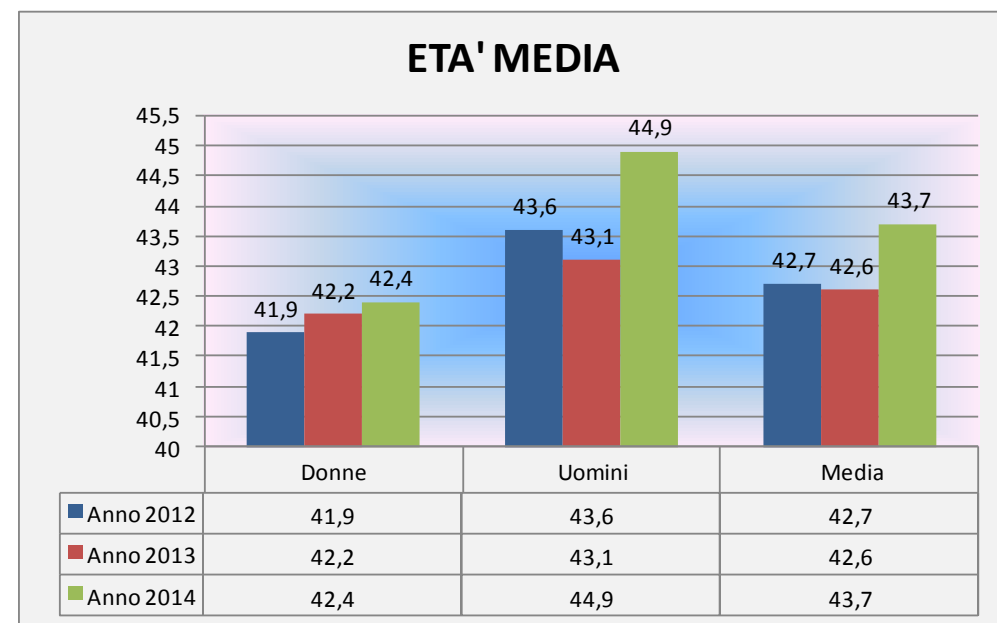
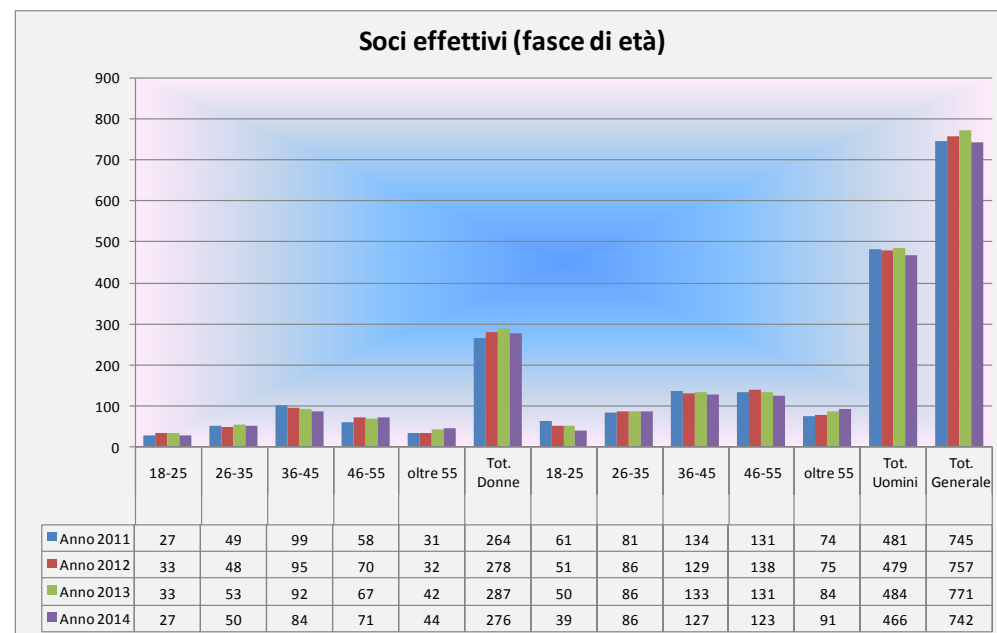
E' l'attività che sta alla base senza la quale non sarebbe possibile programmare la giornata di donazione.

- ♦ **Chi?:** questa attività viene effettuata dal personale di segreteria nella settimana che precede la domenica di donazione.
- ♦ **Come?:** Le modalità con cui il personale contatta i Donatori sono tre: la classica ed immancabile lettera consegnata dal "Postino ufficiale" di Avis Robbio e dai capo-gruppo dei paesi limitrofi, l'e-mail e l'sms il sabato antecedente la donazione.
- ♦ **Quando?:** La frequenza di chiamata dipende dal sesso del Donatore: per gli uomini ogni 90 giorni, mentre per le donne ogni 180 giorni.

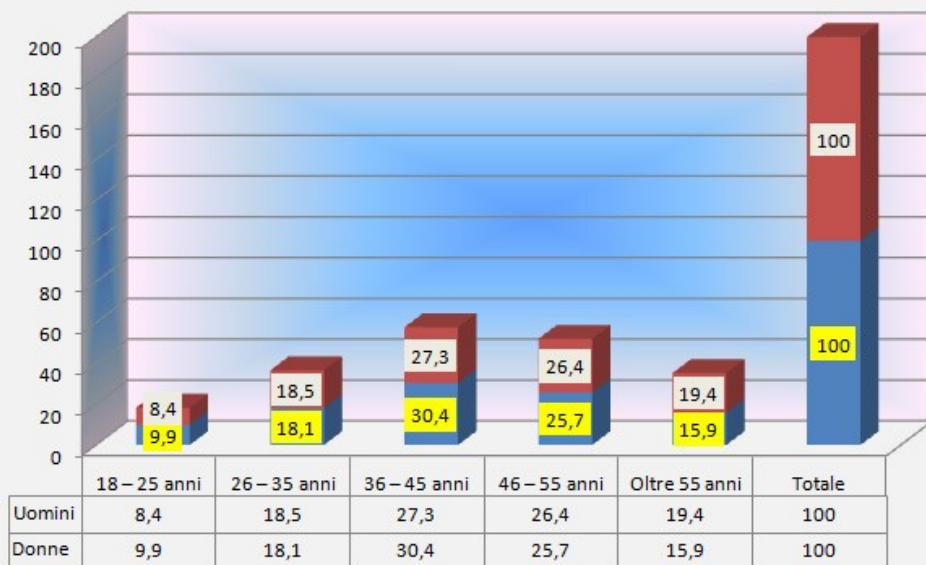
Nel grafico che segue è evidenziato il rapporto tra numero di convocati e donazioni effettuate nel corso del quadriennio 2011-2014:



Nei seguenti grafici vengono riportati i dati relativi al numero di soci effettivi, suddivisi per fasce di età e per età media:

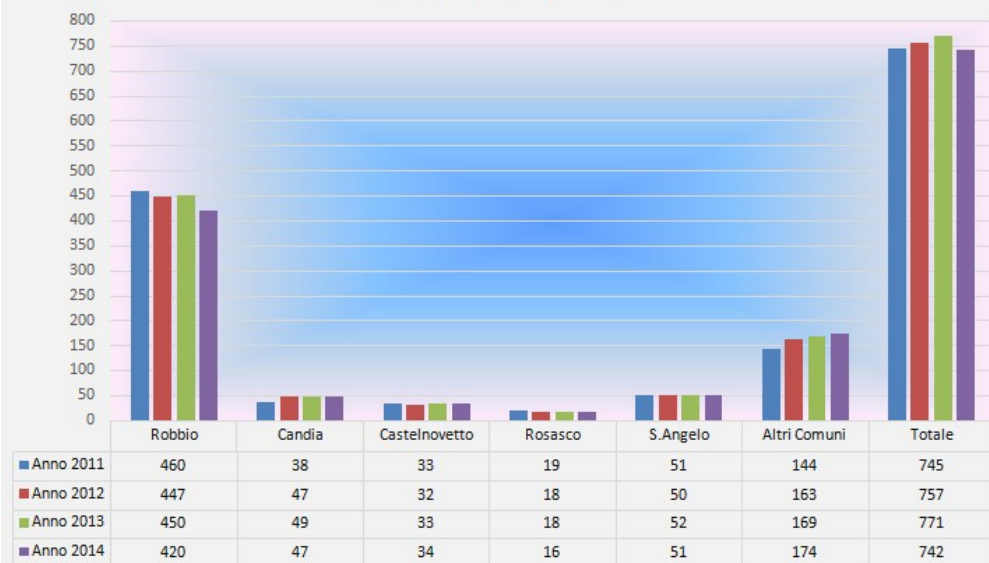


Soci effettivi (fasce di età in %)

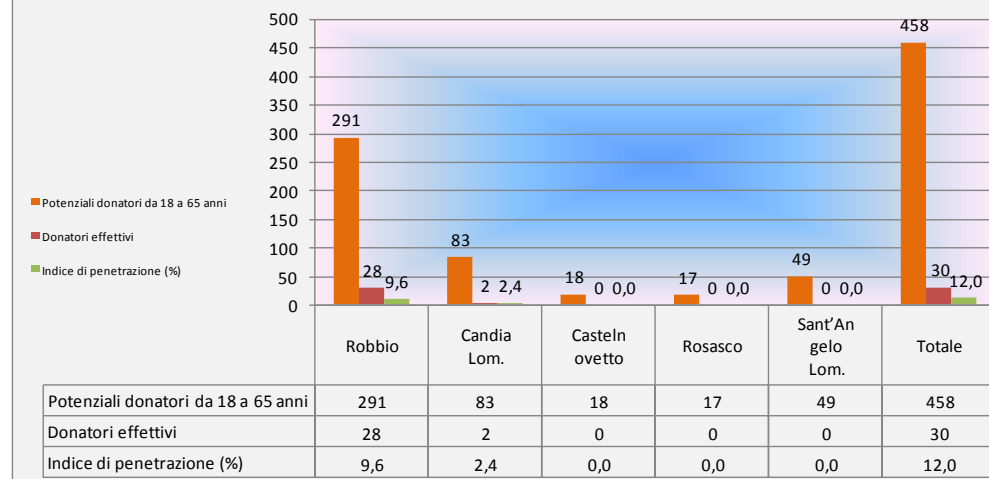


Di seguito, invece, i dati relativi alla provenienza dei soci effettivi:

Provenienza soci effettiva



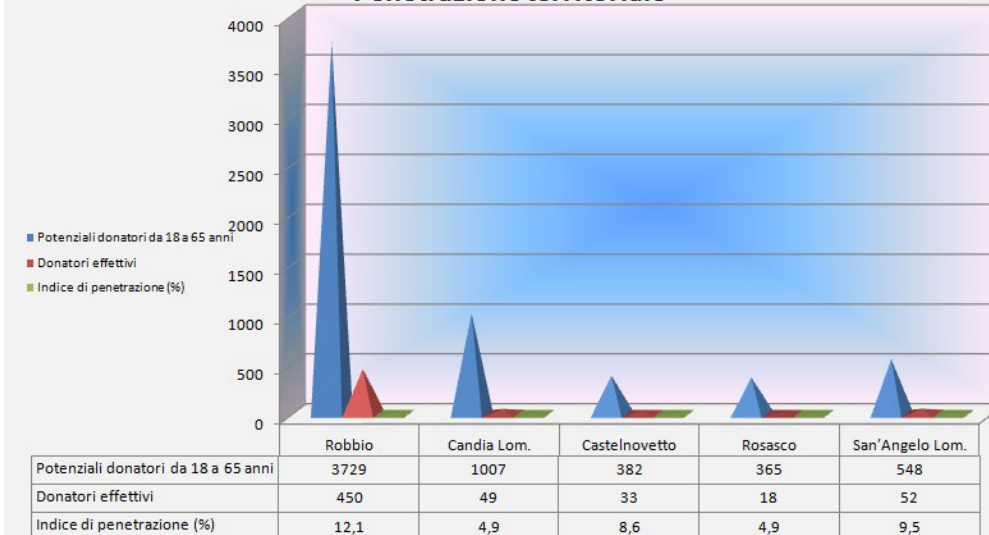
Cittadini stranieri



In Italia i potenziali donatori (dai 18 ai 65 anni) sono 38.381.475, dei quali 6.272.356 nella Regione Lombardia e, più nello specifico, 344.863 nella Provincia di Pavia. Di questi, i donatori effettivi sono: 1.298.437 in Italia, 257.944 nella Regione Lombardia e 11.103 nella Provincia di Pavia (3,2 %).

Nel grafico seguente, invece, i dati relativi alla penetrazione territoriale nella nostra Sede:

Penetrazione territoriale



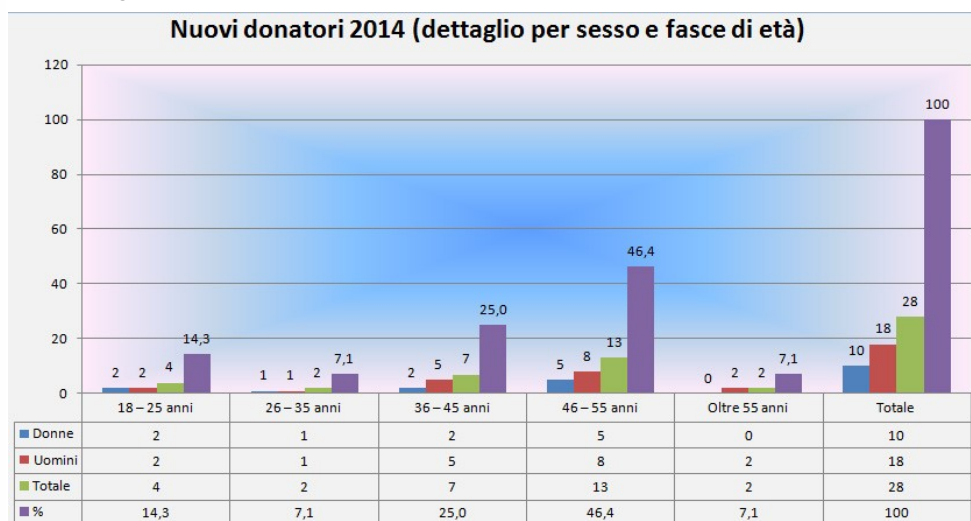
2) Accoglienza ed identificazione:



- ♦ **Chi?:** Alcuni addetti del personale di segreteria si occupano di questa fase.
- ♦ **Come?:** Attraverso il software EMONET® e per mezzo di un lettore ottico, viene registrata la presenza del donatore al quale viene poi consegnato il foglio anamnesi dotato di codice a barre che lo identificherà in tutto il percorso di donazione fino alla consegna della sacca al Policlinico.
- ♦ **Quando?:** Con l'arrivo del donatore presso la Sede che, una volta nella saletta di accettazione, provvederà a munirsi di numero progressivo per agevolare l'ordine.

Diverso è il discorso per i nuovi donatori che, dopo aver fornito i propri dati ad uno degli addetti del personale di segreteria per la compilazione della documentazione cartacea indispensabile e dopo aver terminato il colloquio di anamnesi con il medico, potranno recarsi direttamente nella sala prelievi dove effettuare gli esami di idoneità.

Qui i dettagli sui nuovi donatori nel corso del 2014:



3) Controllo parametri:



- ♦ **Chi?:** Due volontari dello staff Medico (che comprende medici ed infermieri professionali e volontari)
- ♦ **Come?:** Gli strumenti necessari per questa fase sono: l'Emoglobino metro utilizzato per la misurazione dell'emoglobina e lo Sfigmomanometro che, invece, è impiegato per misurare il valore della pressione. Come già sottolineato nella scorsa edizione, la tecnologia moderna, in continuo sviluppo, ha permesso un miglioramento nella qualità delle strumentazioni portando Avis Robbio ad avere uno Sfigmomanometro digitale di ultima generazione.
- ♦ **Quando?:** Prima del colloquio con il medico che verificherà l'idoneità del donatore.

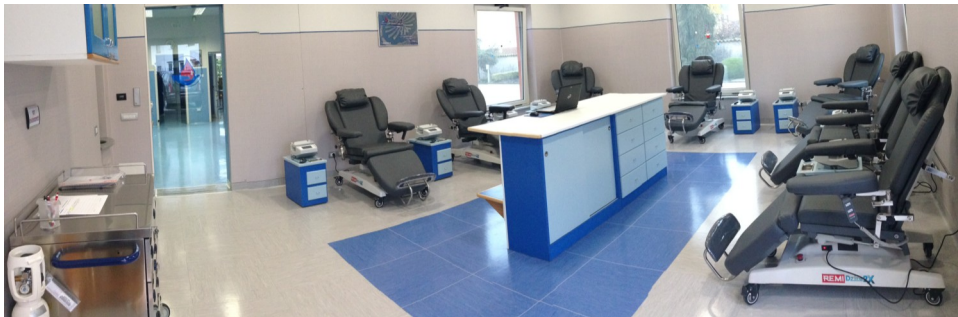
Occorre specificare che se anche solo uno dei due parametri sopra citati non soddisfa i criteri previsti dalle linee guida del Dipartimento Medicina Trasfusionale Ematologica, il donatore non potrà effettuare la donazione e verrà richiamato per un'ulteriore verifica.

4) Anamnesi e giudizio di idoneità alla donazione:



- ♦ **Chi?:** Medici
- ♦ **Come?:** Il donatore giunge nello studio dove comunicherà al medico le informazioni necessarie alla compilazione del foglio anamnesi. Terminato il questionario e con il permesso del medico, il donatore può effettuare la sua donazione.
- ♦ **Quando?:** Dopo la verifica dei parametri di pressione ed emoglobina.

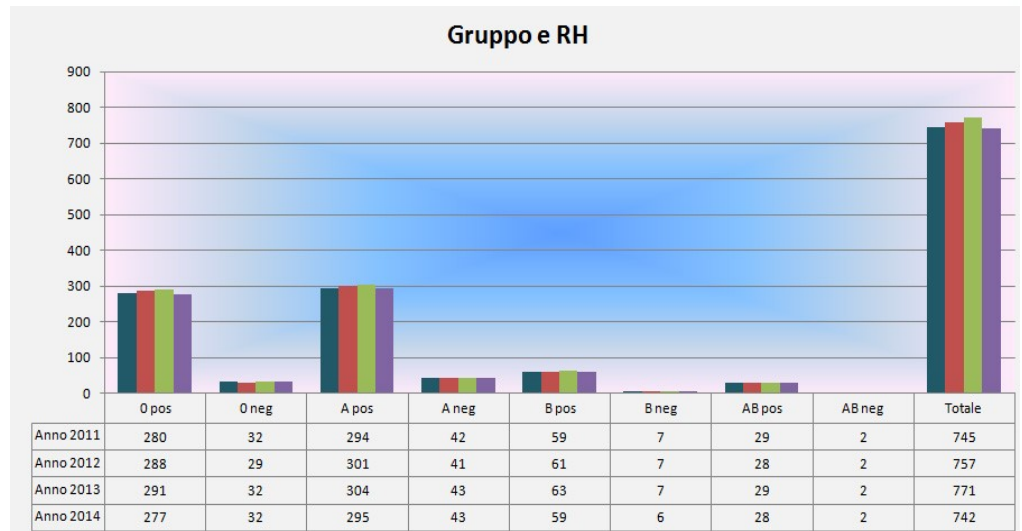
5) Sala prelievi:



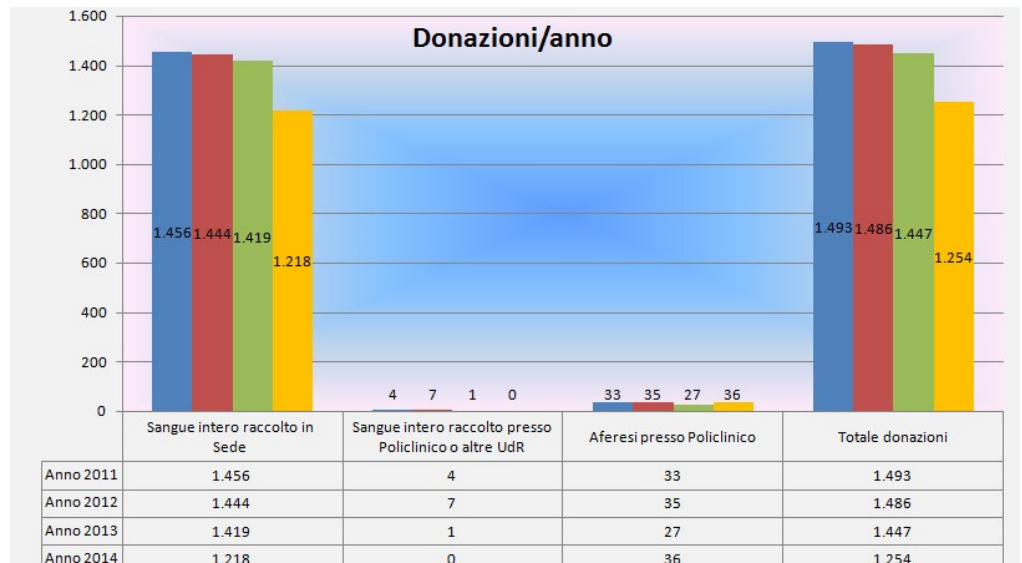
- ♦ **Chi?:** Vi collaborano lo staff Medico (generalmente composto da quattro membri) ed un tecnico informatico (che si occupa delle apparecchiature)
- ♦ **Come?:** In questa fase un addetto del personale di segreteria collabora all'etichettatura delle sacche e delle provette indispensabili per la rintracciabilità dei dati. Dopodiché inizia la fase di donazione vera e propria. Il prelievo e la donazione sono effettuati ad opera esclusiva del medico, sulla base delle disposizioni emanate dal D.M.T.E..
- ♦ **Quando?:** Dopo l'attestazione di idoneità da parte del medico che ha effettuato il colloquio.

Tutti i controlli vengono effettuati secondo le linee guida della certificazione di qualità con l'obiettivo di garantire il controllo sulla salute del donatore.

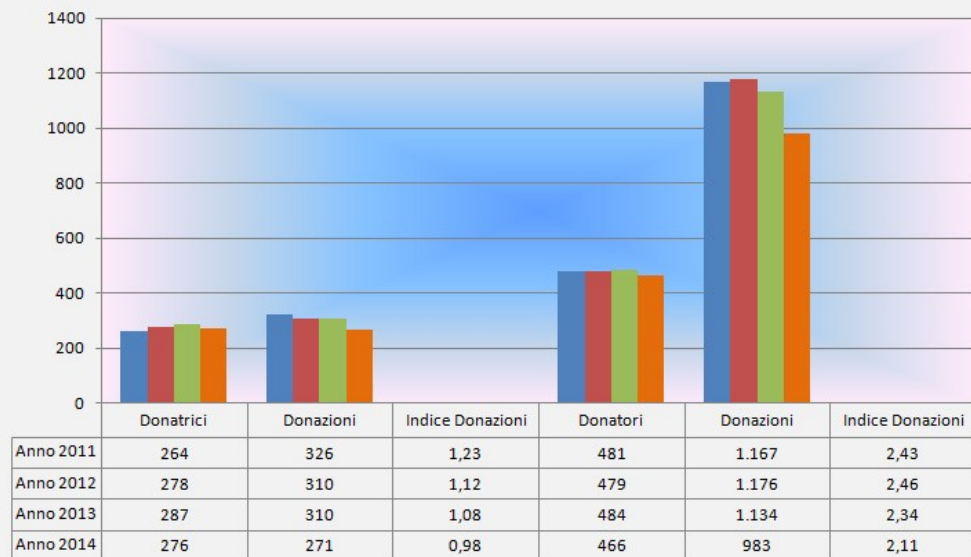
Nel grafico che segue sono riportati i dati relativi ai gruppi sanguigni dei donatori:



Mentre qui i dati relativi alle donazioni annue:



Indice donazionale



6) Ristoro e riposo post-donazione:



- ♦ **Chi?:** il personale “barman” di Avis Robbio è generalmente rappresentato da un solo addetto per giornata.
- ♦ **Come?:** Attraverso biscotti, brioches e bevande calde e fredde, viene garantito al donatore un momento di relax permettendo, così, la reintegrazione di zuccheri nell’organismo e assicurando un controllo post-donazione.
- ♦ **Quando?:** Al termine della donazione.

Per il personale di Avis Robbio, però, la giornata non è ancora finita.

7) Invio sacche e rendicontazione:

- ♦ **Chi?:** Il personale di segreteria
- ♦ **Come?:** Attraverso il software EMONET® per ciò che riguarda la documentazione cartacea legata alle donazioni da inviare al Policlinico di Pavia e con il software legato alle bilance BAGMIXERPLUS® per la rendicontazione dei dati raccolti ed inviati telematicamente al S.I.M.T
- ♦ **Quando?:** Al termine di tutte le donazioni.

Di seguito i dati rilevati dalle bilance nel quadriennio 2011-2014:

	N. Sacche prelevate	N. Sacche certificate	Volume medio prelevato	Durata media prelievo	Donazioni durata > 12 min	Incidenza sul totale %	Sacche scarse (N°)	Incidenza sul totale %
Anno 2011	1.456	1.450	414	8.32	112	7,72	26	1,8%
Anno 2012	1.444	1.444	414,5	8.12	120	8,31	19	1,3%
Anno 2013	1.419	1.413	413,4	8.30	108	7,64	22	1,6%
Anno 2014	1.218	1.207	413,5	8.13	79	6,55	18	1,5%

Anche per il Direttore Sanitario e il Personale Medico il lavoro non termina qui.

8) Gestione sanitaria dei donatori:

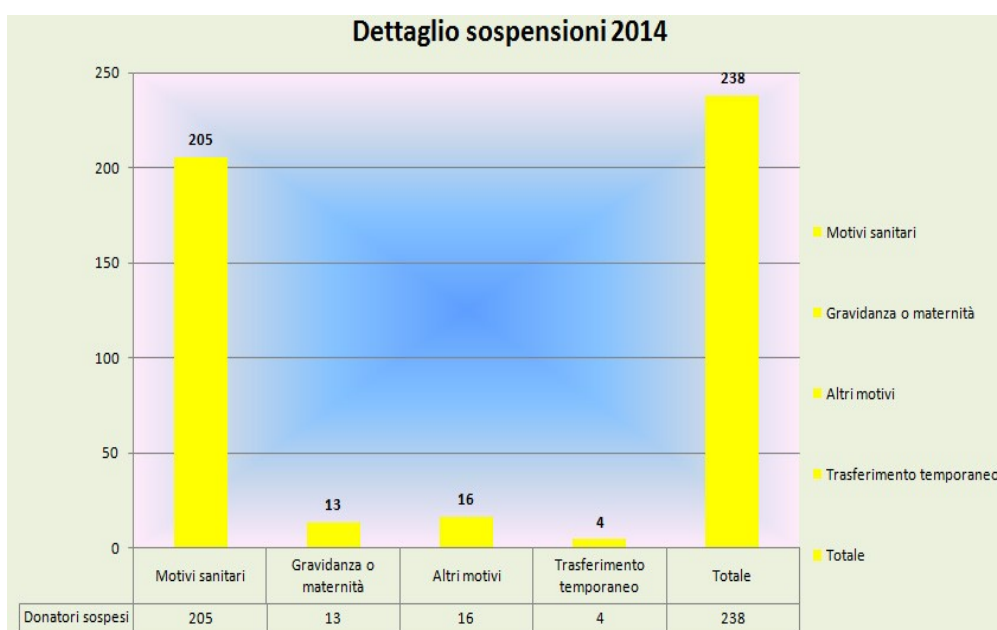
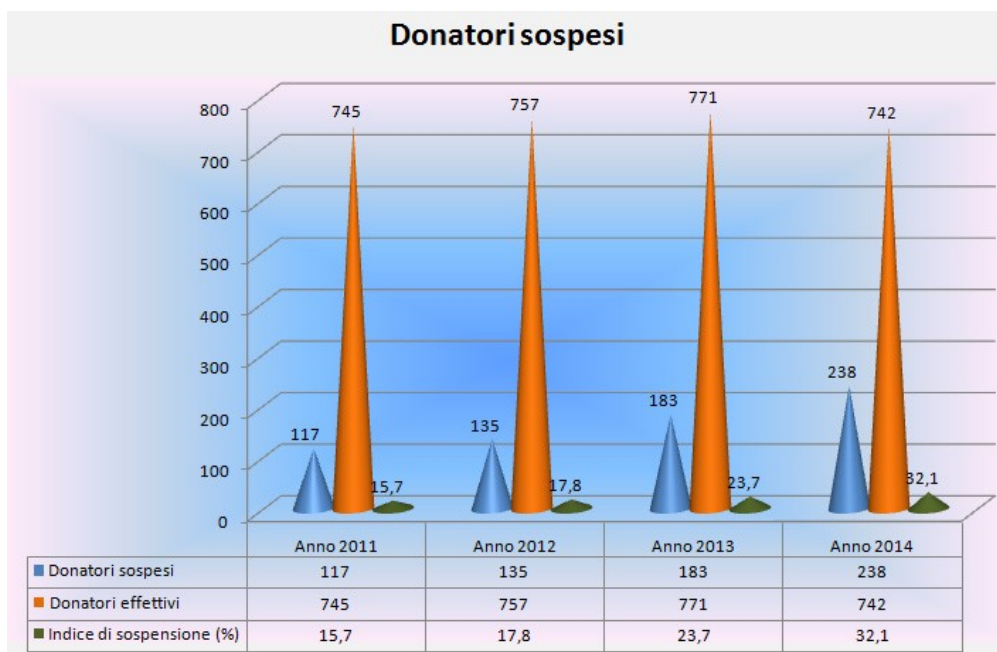
8.1) Verifica Esami:

- ♦ **Chi?:** Il Direttore Sanitario
- ♦ **Come?:** Valuta i parametri ematici di ogni singolo donatore provvedendo ad eventuali sospensioni quando tali valori sono fuori range e gestisce le sospensioni che possono essere applicate anche in caso di interventi chirurgici, indagini endoscopiche, soggiorni in determinate aree a rischio endemico e, negli ultimi anni, anche in seguito a tatuaggi e piercing.
- ♦ **Quando?:** Al momento della ricezione dei referti.

8.2) Visita con elettrocardiogramma:

- ♦ **Chi?:** Il Personale Medico
- ♦ **Come?:** Il donatore viene sottoposto ad un controllo annuale con elettrocardiogramma effettuato dagli infermieri professionali volontari e una visita medica dettagliata con il medico.
- ♦ **Quando?:** Una volta all’anno.

I grafici che seguono evidenziano i dati relativi alle sospensioni nel 2014:



PROMOZIONE

Nel 2014 si sono svolte numerose attività di promozione da parte di Avis Robbio, che, grazie alla collaborazione dei numerosi volontari, hanno permesso di sensibilizzare la popolazione al dono del sangue, ma non solo.

In questi ultimi anni il volontariato è fondamentale alle mancanze che a volte si possono riscontrare nella società. Non solo donatori quindi, ma più in generale sensibilizzare le persone ad aiutare il prossimo.

Fiera dell'Artigianato – Breme, 9 Marzo 2014

Come ormai da tradizione, la presenza di Avis Robbio a questa manifestazione, ha assunto un ruolo importante per fare propaganda e coinvolgere nuovi potenziali donatori. Le difficoltà che si riscontrano nel reclutare nuovi donatori, aumentano ogni anno, ma non bisogna demordere e continuare su questa strada, che anche se difficile, permette comunque di conoscere molte persone e perché no, nuovi donatori.

Weekend pro-ANFFAS – Ceretto 21-22 Giugno 2014

La consueta festa per far sentire la vicinanza di Avis Robbio all'ANFFAS e alla Fondazione Dopo di Noi, che svolgono un ruolo determinante e di grande valore per sostenere e garantire ai ragazzi diversamente abili, un futuro dignitoso, ha subito una grande novità.

Nel 2014, la festa si è svolta a Ceretto, in collaborazione con la Pro Loco di Ceretto e il Comitato Folkloristico Tutti Insieme di Castello d'Agogna. Il buon cibo e la musica l'hanno fatta da padrona e le numerose persone accorse per questo evento hanno così permesso, con parte del ricavato, di raggiungere l'obiettivo che Avis Robbio si era prefissato: "Mandiamoli in vacanza". Questo slogan rispecchia quello che verrà fatto con il ricavato, ovvero contribuire alle spese delle tanto attese vacanze estive, che per molti ragazzi significano una gioia immensa. Una vacanza per i ragazzi è anche un momento di pausa per i genitori, che per tutto l'anno dedicano con grande affetto, tutte le loro energie e il loro tempo alla cura dei propri figli.

Il weekend all'insegna dell'ANFFAS è proseguito domenica a pranzo, dove sono state offerte ai ragazzi ed ai loro genitori deliziose prelibatezze culinarie.

Notte Bianca – 5 Settembre 2014

Anche quest'anno era presente per attirare l'attenzione dei passanti, per cercare di recuperare nominativi di persone interessate a diventare Donatori, che magari dovranno vincere la paura dell'ago che molti hanno, ma che se si affronta con la consapevolezza del gesto nobile che si sta per andare a fare, può essere superata con un sorriso.

Prova della glicemia – 7 Settembre 2014

Novità per i nostri volontari, è stata la partecipazione a Ceretto per offrire la prova gratuita di alcuni parametri ematici, ed in particolar modo la glicemia. Questo è servito per conoscere molte persone di una realtà vicino alla nostra, ma in particolar modo per sensibilizzare le persone ad avere uno stile di vita sano e mangiare nel miglior modo possibile. La salute è importante e con piccoli accorgimenti, noi stessi possiamo migliorarla.

Inaugurazione nuova sala prelievi – 20 Settembre 2014

Questo è l'avvenimento più importante e il più atteso dell'anno. L'ampliamento della sede si è reso necessario per adeguare la struttura ai requisiti strutturali richiesti e dettati dalle nuove normative. La Certificazione è da molto tempo l'obiettivo di Avis Robbio, ma non solo. Tutte le Avis a livello Nazionale, sono state costrette a rimboccare le maniche, adeguare le proprie strutture, compilare documenti su documenti, partecipare a corsi, riunioni, seminari e molte altre attività per poter così essere idonee ed essere certificate, potendo così continuare a prelevare come Unità di raccolta.

Robbio con alcuni mesi di anticipo rispetto alla deadline, ha portato a termine l'adeguamento strutturale della sede. La nuova sala prelievi è stata costruita con tutti i requisiti richiesti, con la presenza di poltrone di ultima generazione, servizi e spogliatoi per il personale medico e sanitario operante nella struttura durante le sedute di Donazione.

Tutto questo ha richiesto molte energie e molti sacrifici, ma la giornata ha ripagato quello che sin qui è stato fatto. Molte Autorità locali e provinciali e tantissime persone sono intervenute a questa indimenticabile giornata, culminata con il taglio del nastro effettuato dalla Professoressa Salvaneschi, che da molti anni ha un rapporto speciale con la nostra Sezione. In poche parole è difficile ringraziare tutti, ma una le riassume: **GRAZIE!!!**



RAPPORTI CON LE ALTRE ISTITUZIONI

La collaborazione di Avis Robbio con le altre istituzioni, è un'altra importante attività che permette di creare presupposti molto interessanti di collaborazione futura e di sinergia per raggiungere obiettivi nobili e utili alla comunità.

Telethon – Robbio, 13 Dicembre 2014

Come ormai da 13 anni, la collaborazione di Avis Robbio con Telethon è una bellissima realtà. Quest'anno, se pur il periodo a livello nazionale non è tra i migliori, la sensibilità e la vicinanza delle persone a questa associazione ha portato risultati insperati. La giornata svoltasi a Robbio in concomitanza dei Mercatini di Natale, con un contorno in pieno clima Natalizio, è stata davvero piacevole. La corsa dei Babbi di Natale, le numerose bancarelle, la giostrina per i bambini, hanno permesso il richiamo di molte persone e nella fredda giornata di dicembre l'allegria delle persone e la sensibilità di esse verso Telethon hanno contribuito a riscaldarla.

La cifra raccolta, in collaborazione con la Fondazione Dopo di Noi di Mortara è stata importante e superiore a quella dello scorso anno. Dalla presenza in piazza con la vendita del cuore di cioccolato e delle tradizionali sciarpe, alla serata teatrale organizzata proprio nella città di Mortara, l'obiettivo è stato centrato e un altro piccolo mattoncino per la ricerca è stato posato.



A Scuola di Volontariato

Quest'anno Avis Robbio ha affidato la sezione dedicata alla tradizionale “Scuola di Volontariato” a Livia, una studentessa che proprio qualche anno fa ha preso parte a questa iniziativa con la sua classe.

Il 15 novembre 2014, Avis ha proposto agli studenti di terza media dell'Istituto “E.Fermi” un questionario da compilare con le proprie impressioni sulla mattinata trascorsa e sul mondo della donazione di sangue.

	Poco	Abbastanza	Molto
Hai gradito la visita all'Avis?	3	19	24
	1 ^a	2 ^a	3 ^a
Hai preferito la visita all'Avis effettuata in:	3	6	37
	Si	No	
Ti piacerebbe tornare per un'altra visita all'AVIS?	45	0	
	Si	No	
Dopo le precedenti visite all'AVIS, i tuoi genitori, i tuoi parenti, i tuoi conoscenti sono diventati donatori AVIS?	13	33	
	Si	No	
Hai fatto propaganda per l'AVIS?	17	29	
Quante possibilità ci sono, oggi, che da adulto diventerai un donatore AVIS? (in % da 0 a 100)	54%		

Nelle domande a risposta libera, in cui è stato chiesto perché sarebbero tornati e cosa li aveva colpiti, molti ragazzi hanno capito l'importanza del dono e hanno espresso l'apprezzamento per la modernità degli impianti e della struttura.

Io ho presenziato come stageista e devo dire che le visite sono notevolmente migliorate dalla volta in cui ho partecipato. Ciò che ricordo piacevolmente è quanto interessante e costruttiva sia stata quella mattinata: soprattutto la cura e la dedizione del personale e gli sviluppi continui del settore medico perché saranno argomento dei miei studi futuri.

FORMAZIONE

Anche negli anni precedenti, la **formazione** del personale è stata per Avis Robbio uno degli obiettivi principali e nel corso del 2014 il capitolo si è incrementato notevolmente per ottemperare a quanto richiesto dai requisiti minimi.

Per quanto riguarda la parte strutturale, il Consiglio Direttivo, nel Dicembre 2013, ha deciso di ampliare e parzialmente adattare i locali già esistenti per raggiungere l'obiettivo; a Febbraio sono iniziati i lavori che si sono conclusi, poi, a Luglio.

Nel mese di Gennaio sono proseguiti, incessantemente fino a fine anno, gli incontri formativi, quasi settimanali, con la dott.ssa Michela Riva che è la consulente scelta per seguire la stesura di tutta la documentazione richiesta.

Ad Aprile si è tenuto a Milano, presso la Sede di Avis Regionale Lombardia, un incontro tecnico-formativo sull'**accreditamento** delle Unità di Raccolta, che è stato la conclusione di una serie di cinque incontri, iniziati nel 2013, con la dott.ssa Ivana Menichini funzionaria del Centro Nazionale Sangue.

Nel mese di Maggio, in occasione dell'Assemblea Nazionale tenutasi a Chianciano Terme, alcuni Dirigenti di Avis Robbio hanno partecipato al corso ECM avente come oggetto **"Le professioni sanitarie nel percorso di accreditamento"**.

Nel mese di Giugno, a Garlasco, si è svolta una dimostrazione pratica destinata agli operatori che utilizzano le bilance pesa sacche ed ai responsabili della gestione della manutenzione delle apparecchiature oltre al trasferimento dei dati tecnici relativi alla raccolta e successivo invio al SIMT.

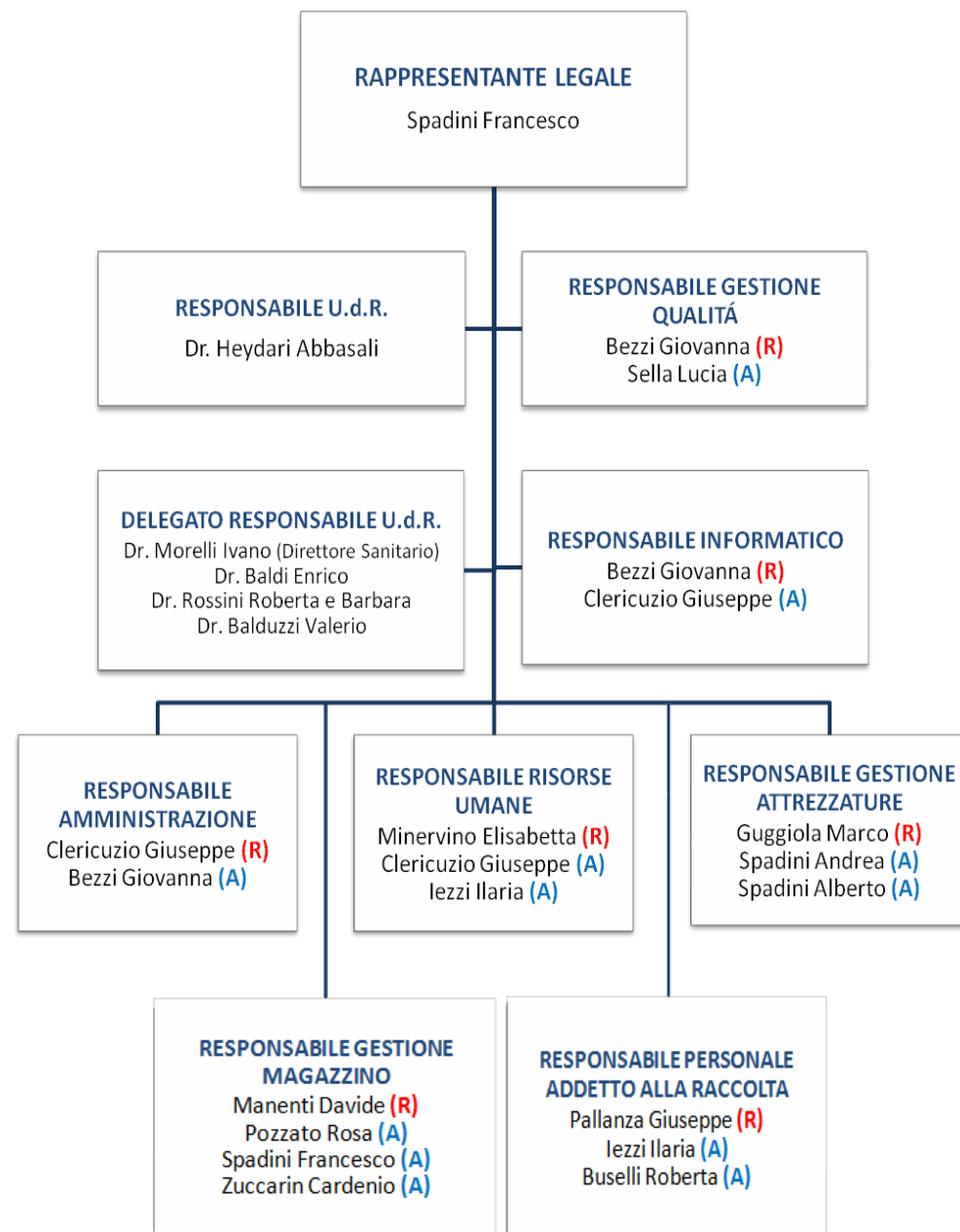
Ad Ottobre, sempre a Garlasco, la società produttrice degli emoglobinometri ha organizzato un convegno destinato al personale infermieristico incaricato al rilevamento dei parametri ematici, oltre al personale che si occupa della manutenzione e dei controlli periodici delle apparecchiature.

Nel mese di Novembre a causa dell'adozione da parte della Macro Area di Pavia di un nuovo software gestionale, è iniziata una serie di incontri con il personale tecnico della società INSIEL (**EMONET**) con lo scopo di formare il nostro personale medico e di segreteria e intraprendere un nuovo progetto per la realizzazione dei collegamenti informatici fra il suddetto software ed il gestionale associativo in dotazione ad Avis Robbio (**ASSOAVIS**).

Infine, mese di Dicembre, a Lodi, si è svolto un convegno organizzato da Avis Provinciale Lodi e Avis Provinciale Pavia sul tema degli adempimenti di legge 231.

A tutti questi incontri formativi hanno partecipato, di volta in volta, i responsabili di settore di Avis Robbio evidenziati nell'organigramma che segue.

A questi, sono seguiti inoltre incontri formativi interni di tutto il personale che opera in Avis Robbio per effettuare la raccolta sangue.



(R) Responsabile

(A) Assistente

RISORSE FINANZIARIE

STATO PATRIMONIALE

Questo bilancio redatto dal Tesoriere secondo il criterio di competenza economica e correlato dalla nota integrativa, è stato verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 15/02/2015 ed approvato dal Consiglio Direttivo in data 16/02/2015 e dall'Assemblea dei Soci in data 27/02/2015.

Lo schema di bilancio rispecchia il modello condiviso dall'Agenzia del Terzo Settore e dalla Regione Lombardia che viene anche utilizzato in sede di dichiarazione per il mantenimento dei requisiti all'iscrizione del Registro del Volontariato.

L'esercizio sociale 2014 chiude con un utile pari a 5.826,80 €.

	ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013	differenza	%
0A	Quote associative ancora da versare	0,00	0,00	0,00	
1A	I - Immobilizzazioni immateriali	1.706,13	3.764,85	-2.058,72	0,33
1A.4	oneri pluriennali	1.706,13	3.764,85	-2.058,72	
2A	II - Immobilizzazioni materiali	458.893,54	329.487,26	129.406,28	89,75
2A.1	terreni e fabbricati	400.179,93	268.276,93	131.903,00	
2A.1	automezzi	21.192,02	22.989,01	-1.796,99	
2A.2	impianti e attrezzature	21.411,65	24.761,00	-3.349,35	
2A.3	altri beni	16.109,94	13.460,32	2.649,62	
3A	III - Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	
4A	I - Rimanenze	2.367,54	3.043,97	-676,43	0,46
4A.1	materie prime, sussidiarie, e di consumo	2.367,54	3.043,97	-676,43	
5A	II - Crediti	29.062,42	35.491,92	-6.429,50	5,68
5A.1	verso Avis esigibili nell'esercizio successivo	21.484,25	35.313,75	-13.829,50	
5A.2	verso altri di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	7.578,17	178,17	7.400,00	
6A	III - Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00	
7A	IV - Disponibilità liquide	19.253,07	24.685,65	-5.432,58	3,77
7A.1	depositi bancari e postali	19.173,57	24.563,07	-5.389,50	
7A.3	denaro e valori in cassa	79,50	122,58	-43,08	
8A	Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	
	Totale attivo	511.282,70	396.473,65	114.809,05	

Le immobilizzazioni immateriali: sono espresse in bilancio per un valore pari a 1.706,13 già al netto del relativo fondo di ammortamento. Si rileva un decremento di 2.058,72 così suddiviso:

- ♦ 848,72 quota di ammortamento 2014,
- ♦ 1.210,00 costo sostenuto per il software della ditta Mesis che permetteva la rilevazione in automatico del valore dell'emoglobina, addebitato ad Avis Provinciale Pavia a seguito di regolare delibera dello stesso Consiglio Direttivo dello scorso mese di settembre.

Le immobilizzazioni materiali: al netto delle relative quote di ammortamento, ammontano complessivamente a 459.893,54 ed evidenziano un incremento complessivo di 129.406,28 formato da:

- ♦ **Incrementi:** per un totale di 157.133,60 così suddiviso:

Una bombola per l'erogazione di ossigeno	275,00
Due lettini per studi medici	676,67
Sette nuove poltrone da prelievo	9.874,68
Quattro PC con relative stampanti + server	5.481,76
Sedie per sala attesa ante sala prelievi	517,46
Cespiti inferiori a 516,46 €	1.084,71
Nuova sala prelievi ed adeguamento sala adiacente	139.223,32
- ♦ **Decrementi:** per dismissione e cessione cespiti, al netto della quota già ammortizzata, per un totale di 27.737,32, così formato:

Dismissione poltrone da prelievo non più idonee	131,63
Dismissione bilance da prelievo non più idonee	2.114,80
Dismissione PC e stampanti obsolete	804,00
Cessione attrezzature ritrovo estivo	9.972,32
Quota ammortamento 2014	14.704,57

Le rimanenze finali: pari a 2.367,54, sono diminuite rispetto al 2013 di 676,43.

I crediti diversi: sono esposti per un valore pari a 29.062,42 rilevando una diminuzione di 6.429,50 formato da:

Diminuzione credito verso Avis Provinciale Lombardia	13.829,50
Credito verso Comitato Palio per cessione attrezzature ritrovo estivo	+7.000,00
Crediti verso terzi	+ 400,00

Resta invariato l'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo relativo ai depositi cauzionali per luce, acqua e gas che ammontano a 178,17.

Disponibilità liquide: pari a 19.253,07 di cui 19.173,57 relativo al saldo di conto corrente in essere presso il Credito Valtellinese, più 79,50 in contanti. Le disponibilità liquide sono diminuite rispetto all'esercizio precedente di 5.432,58. Tale diminuzione è dovuta principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di nuove attrezzature.

PASSIVO		31/12/2014	31/12/2013	differenza	%
1PA	I - Fondo di dotazione dell'ente	0,00	0,00	0,00	
2PA	II - Patrimonio vincolato	2.516,46	2.516,46	0,00	0,49
2PA.1	accantonamenti	2.516,46	2.516,46	0,00	
3PA	III - Patrimonio libero	377.027,08	372.800,28	4.226,80	73,74
3PA.1	risultato gestionale esercizio in corso	5.826,80	1.373,33	4.453,47	
3PA.2	riserve accantonate negli esercizi precedenti	371.200,28	371.426,95	-226,67	
4PA	I - Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	
5PA	TFR	0,00	0,00	0,00	
6PA	I - Debiti	131.739,16	21.156,91	110.582,25	25,77
6PA.1	debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio	114.033,00	0,00	114.033,00	
6PA.7	altri debiti esigibili nell'esercizio successivo	17.706,16	21.156,91	-3.450,75	
7PA	Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	
Totale passivo		511.282,70	396.473,65	114.809,05	

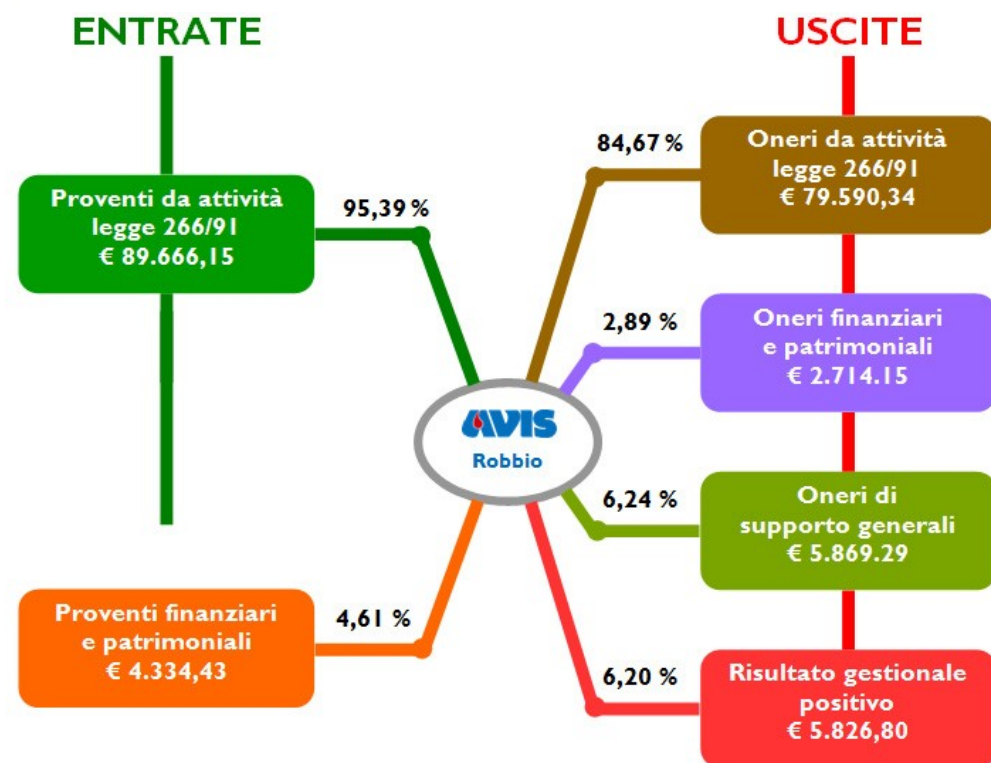
Patrimonio vincolato: pari a 2.516,46, non si rileva nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Patrimonio libero: 377.027,08, l'incremento pari a 4.226,80 rappresenta l'utile dell'esercizio 2014 pari a 5.826,80, dedotto di un importo pari a 1.600,00 per dismissione cespiti donati nel lontano 1999.

Debiti: ammontano a 131.739,16 ed evidenziano un incremento pari a 110.582,05. In questo conto confluiscono:

- ♦ **Debiti verso banche:** 114.033,00 rappresenta il residuo debito verso il Credito Valtellinese. Nel corso del 2013 è stato contratto un mutuo pari a 120.000,00 per sostenere i costi di costruzione della nuova sala prelievo con relativa modifica del locale adiacente, oltre all'acquisto di nuove attrezzature dedicate alla sala prelievi ed adeguamento della dotazione informatica esistente. Tali importanti investimenti sono stati "imposti" dall'Accordo Stato Regioni dello scorso dicembre 2012 che recepiva i requisiti minimi strutturali e tecnologici dettati dalla Comunità Europea. Il mancato rispetto di questi requisiti minimi avrebbe pregiudicato la richiesta di accreditamento presso la Regione Lombardia, Settore Sanità, indispensabile per continuare la nostra attività di prelievo sangue intero.
- ♦ **Altri debiti:** esposti per un totale di 17.706,16 rappresenta il debito verso fornitori quasi totalmente saldato nei primi mesi del 2014. Si rileva un decremento di 3.450,75 rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO



PROVENTI		31/12/2014	31/12/2013	differenza	%
1	Proventi da attività legge 266/91	89.666,15	103.255,98	-13.589,83	95,39
1.01	Contributi da Enti Pubblici	0,00	500,00	-500,00	
1.02	Convenzioni legge 266 con enti privati	82.058,50	94.879,55	-12.821,05	
1.04	Donazioni ed erogazioni liberali	2.261,50	2.160,00	101,50	
1.07	Contributo 5 per mille	2.978,61	2.672,46	306,15	
1.09	Altri proventi tipici L. 266/91	2.367,54	3.043,97	-676,43	
2	Proventi da raccolta pubblica fondi	0,00	0,00	0,00	
3	Proventi da attività accessoria	0,00	973,75	-973,75	0,00
3.01	da attività marginali ex legge 266/91	0,00	973,75	-973,75	
4	Proventi finanziari e patrimoniali	4.334,43	10.015,03	-5.680,60	4,61
4.01	Da rapporti bancari	364,11	331,33	32,78	
4.05	Da proventi straordinari	3.970,32	9.683,70	-5.713,38	
Totale Proventi		94.000,58	114.244,76	-20.244,18	

I **proventi**: ammontano complessivamente a 94.008,58 in diminuzione di 20.244,18 rispetto all'esercizio precedente e sono così formati:

Proventi da attività legge 266/91 ammontano complessivamente a 89.666,15. In questo conto confluiscono:

- ♦ **Contributi erogati da Enti Pubblici**: nessun contributo ricevuto in questo esercizio, contrariamente ai 500,00 ricevuti nell'esercizio precedente.
- ♦ **Convenzione con Enti privati**: per un totale di 82.058,50. Trattasi dell'ammontare dei rimborsi relativi alle sacche raccolte nel 2014 e fatturati ad Avis Provinciale Pavia. Il rapporto con Avis Provinciale Pavia è regolato da apposita convenzione. Si rileva una diminuzione di 12.821,05 dovuta al minor numero di sacche raccolte.
- ♦ **Donazioni ed erogazioni liberali**: per un totale di 2.261,50. Si evidenzia un aumento di 101,50 di erogazioni ricevute.
- ♦ **Contributo 5 per mille**: esposto per un totale di 2.978,61. L'incremento rispetto all'anno scorso è pari a 306,15. Il progetto per l'utilizzo di tale contributo riguarda l'adeguamento della rete informatica indispensabile per poter espletare le nuove richieste operative del Policlinico.
- ♦ **Altri proventi tipici L. 266/91**: per un totale di 2.367,54 si riferisce al valore delle rimanenze finali, diminuite di 676,43 rispetto all'anno precedente.

Proventi da attività accessoria: nel corso di questo esercizio non si rilevano proventi da attività accessoria, la diminuzione di 973,75 rispetto all'esercizio precedente è da imputare alla mancata organizzazione della festa estiva.

Proventi finanziari e patrimoniali: esposti per un totale di 4.334,43 sono diminuiti complessivamente di 5.680,60, dovuto a:

- ♦ **Interessi attivi su rapporti di conto corrente**: 364,11. Si rileva un aumento pari a 32,78.
- ♦ **Proventi straordinari**: esposti per 3.970,32 così dettagliati:
Plusvalenza patrimoniale per dismissione cespiti (3.637,68) più risarcimento danni da parte di una Compagnia Assicurativa (332,64).
La diminuzione pari a 5.680,60 rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente alla minor plusvalenza patrimoniale rilevata per cespiti dismessi oltre al mancato utilizzo di fondi di accantonamento.

	ONERI	31/12/2014	31/12/2013	differenza	%
I	Oneri da attività tipica legge L. 266/91	79.590,34	101.751,55	-22.161,21	84,67
1.01	Acquisti di beni e merci	6.506,63	10.158,32	-3.651,69	
1.02	Acquisti di servizi	24.885,51	26.508,24	-1.622,73	
1.03	Godimento beni di terzi	2.074,00	0,00	2.074,00	
1.06	Assicurazione volontari	3.319,35	3.407,43	-88,08	
1.07	Rimborso spese volontari	5.311,00	6.993,95	-1.682,95	
1.08	Ammortamenti ed accantonamenti	15.553,29	9.991,59	5.561,70	
1.09	Oneri diversi di gestione comprese imposte	21.940,56	44.692,02	-22.751,46	
2	Oneri promozionali e di raccolta pubblica di fondi	0,00	0,00	0,00	
3	Oneri da attività accessoria	0,00	0,00	0,00	
4	Oneri finanziari e patrimoniali	2.714,15	72,21	2.641,94	2,89
4.01	Su rapporti bancari	2.714,15	72,21	2.641,94	
5	Oneri di supporto generale	5.869,29	11.047,67	-5.178,38	6,24
5.02	Acquisti di servizi	2.196,00	2.569,03	-373,03	
5.07	Oneri diversi di gestione comprese imposte	3.673,29	8.478,64	-4.805,35	
	Totale Oneri	88.173,78	112.871,43	-24.697,65	
	Risultato gestionale positivo	5.826,80	1.373,33	4.453,47	6,20
		94.000,58	114.244,76	-20.244,18	

Gli oneri: ammontano complessivamente a 88.173,78 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 24.697,65 e sono così formati:

- ♦ **Oneri da attività tipica legge L. 266/91:** (Legge sul Volontariato) ammontano complessivamente a 79.590,34, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 22.161,21. In questo confluiscono:

Acquisto di beni: formato da acquisto materiale sanitario, relative rimanenze iniziali e cancelleria per un totale di 6.506,63. Si rileva una diminuzione di 3.651,69 e precisamente 197,96 per le rimanenze iniziali, 2.207,19 per materiale sanitario e 1.246,54 per la cancelleria.

Acquisto di servizi: formato da costi sostenuti per le utenze (luce, gas, telefono, acquedotto) oltre a pulizia locali, smaltimento rifiuti, assicurazione fabbricato ed automezzo, ristoro donatori e spese postali, per un totale di 24.885,51. Si rileva una diminuzione di 1.622,73 dovuta principalmente a minori costi sostenuti per il riscaldamento, grazie alla maggior efficienza della nuova caldaia.

Godimento beni di terzi: 2.074,00 tale importo rappresenta il canone di noleggio per 8 bilance pagato nel corso dell'esercizio. Il canone comprende anche l'assistenza "full risk" oltre alla revisione annuale richiesta dai nuovi requisiti minimi della Comunità Europea.

Assicurazioni volontari: per un totale di 3.319,35 si evidenzia una diminuzione dei premi pagati per l'assicurazione obbligatoria dei volontari pari a 88,08.

Rimborso spese ai volontari: per un totale di 5.311,00; in questo conto confluiscono i rimborsi spese ai volontari (rimborsi chilometrici erogati ai medici provenienti da Pavia che si recano presso Avis Robbio per effettuare le visite mediche ai donatori), oltre a costi sostenuti per la partecipazione ad assemblee e consegne. Si rileva una diminuzione di 1.682,95.

Ammortamenti ed accantonamenti: per un totale di 15.553,29. Si evidenzia un aumento di 5.561,70 dovuto alla quota di ammortamento dei nuovi investimenti effettuati in questo esercizio.

Nell'esercizio in corso non è stato effettuato nessun accantonamento in previsione di spese future.

Oneri diversi di gestione: per un totale di 21.940,56; in questo conto confluiscono le quote associative versate alle Avis superiori, la manutenzione ordinaria sia della struttura che dell'automezzo, i pedaggi autostradali, i carburanti oltre ai costi sostenuti per iniziative diverse. Si evidenzia una diminuzione di 22.751,46 dovuta principalmente alla non organizzazione della biennale festa del donatore.

Oneri finanziari e patrimoniali: evidenziano un saldo pari a 2.714,15, l'incremento di 2.641,94 è dovuto all'addebito sul conto corrente degli interessi passivi sul mutuo sottoscritto in corso d'anno.

Oneri di supporto generale: ammontano complessivamente a 5.869,29; in questo conto vengono registrati i costi sostenuti per la stampa del bilancio sociale, per l'acquisto di omaggi consegnati a donatori e collaboratori oltre a contributi devoluti ad altre associazioni per scopi umanitari. Si rileva una diminuzione di 5.178,38, dovuta principalmente al minor importo devoluto per scopi umanitari ad altre associazioni di volontariato.



OBIETTIVI PER IL FUTURO

OBIETTIVI FUTURI

Nelle due edizioni precedenti, del 2012 e del 2013, Avis Robbio ha aggiunto ai suoi obiettivi futuri il raggiungimento della certificazione di qualità e del successivo accreditamento.

Nel corso del 2014 le pratiche si sono concretizzate e il percorso non è stato semplice: l'obiettivo si poteva raggiungere solo con un adeguamento ed un miglioramento degli aspetti medico, strutturale ed informatico.

Grazie alla collaborazione dei volontari collaboratori che hanno sacrificato parte del loro tempo libero, Avis Robbio ha dimostrato di potercela fare. Alcuni lavori sono stati più visibili come l'ampliamento della Sede; altri, invece, più "in sordina" come la compilazione di un'ingente quantità di moduli e documenti.

Ad oggi, al momento della stesura di questo Bilancio Sociale, Avis Robbio vorrebbe poter dimostrare il raggiungimento di questo importante obiettivo. Ma non è possibile perché, contrariamente a quanto richiesto inizialmente, la consegna della documentazione è stata posticipata a Giugno 2015 e, di conseguenza, è slittata anche l'attestazione dell'accREDITAMENTO.

Dal 2006, anno in cui è iniziato il discorso legato al sistema di qualità, ad oggi le normative per tale sistema sono state soggette a cambiamenti continui che hanno portato poi al recepimento delle direttive CEE attraverso l'Accordo Stato/Regioni del 2012 che dettavano le regole e i requisiti minimi per le strutture che effettuano la raccolta di sangue e/o emocomponenti.

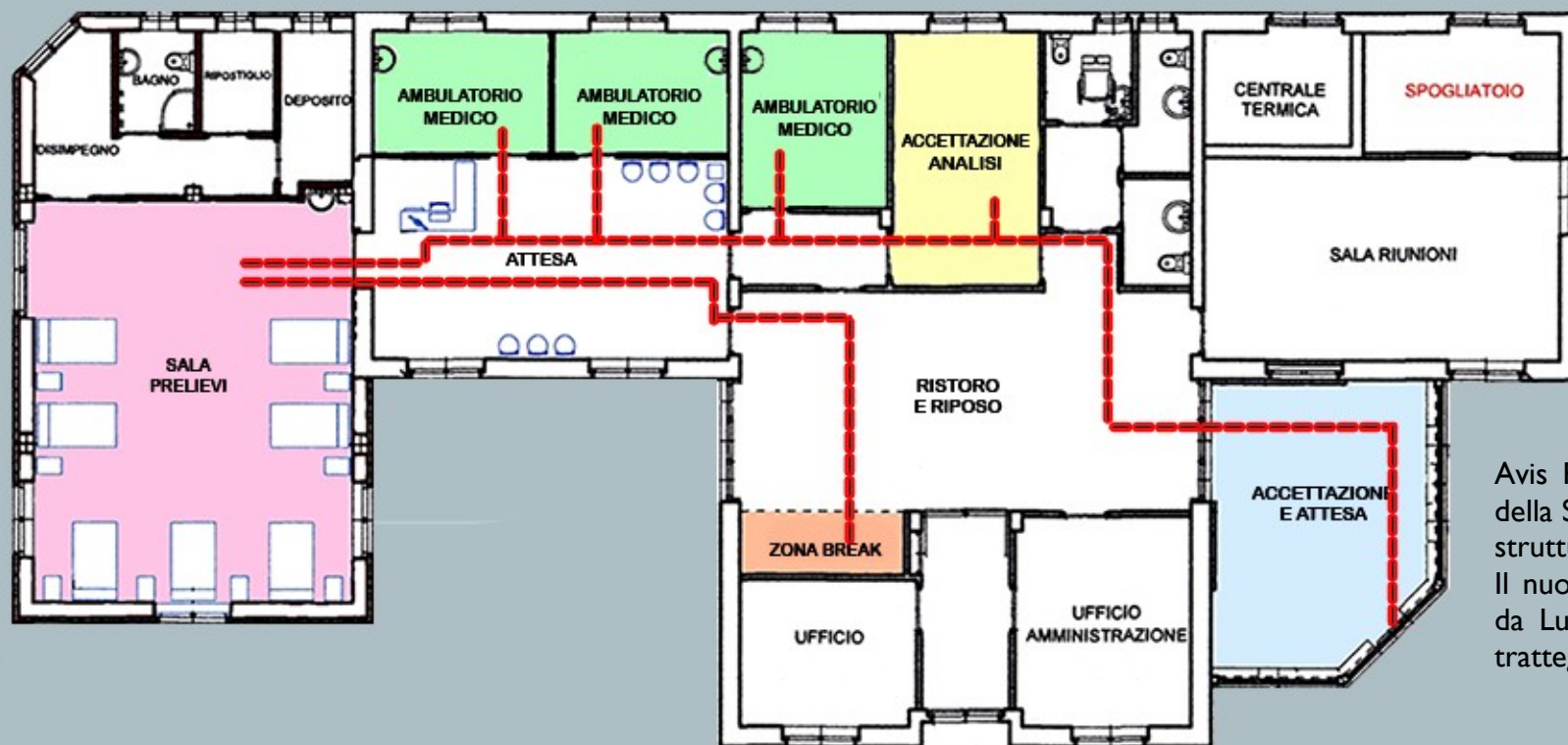
Proprio per queste varie vicissitudini, Avis Robbio credeva che non potessero esserci brutte sorprese e, di conseguenza, diventa inutile sottolineare l'amarezza per questo fuori programma. Ma, con la consapevolezza del lavoro svolto e del tanto tempo passato, qualche mese in più non modificherà la soddisfazione del risultato finale.

Non è stato facile ottemperare a tutte le richieste e, sicuramente, non sarà semplice tenere aggiornata tutta la documentazione. Per questo gli anni a venire dovranno essere una continua conferma dell'impegno dimostrato in questo anno.

Avis Robbio chiede ai volontari collaboratori che sono stati vicini all'Associazione in questo percorso di gestire il nuovo sistema con professionalità, facendo tesoro dell'esperienza e della professionalità maturate nel corso di tanti anni e a tutti i Soci Donatori di non dimenticare mai l'importanza del loro Dono.



Il Percorso della vita



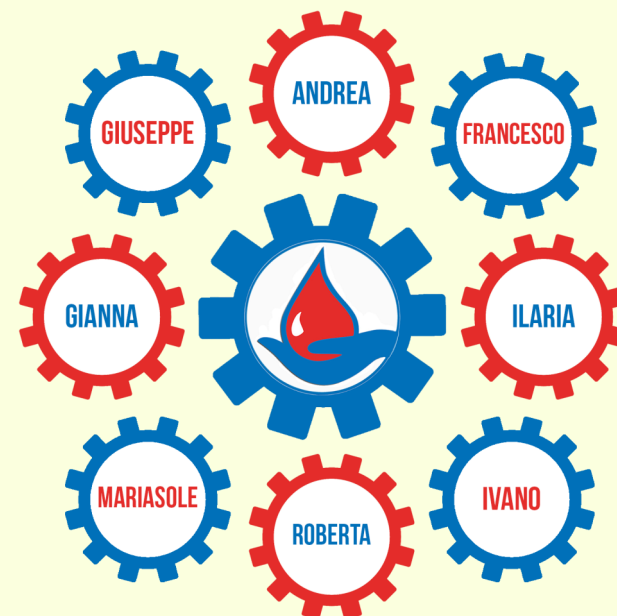
Avis Robbio ha provveduto all'ampliamento della Sede in ottemperanza ai requisiti minimi strutturali emanati dalla Comunità Europea. Il nuovo "Percorso della vita" è in funzione da Luglio 2014 ed è evidenziato dalla linea tratteggiata in rosso.



AVIS ROBBIO VI ASPETTA SU:
www.aviscomunalerobbio.it
f Avis Comunale Robbio

Siamo giunti alla nona edizione del Bilancio Sociale di Avis Robbio e sin dall'inizio è stato redatto da un gruppo di lavoro formato da donatori e collaboratori che si sono incontrati più volte per condividere il contenuto; a loro va un sentito grazie per l'impegno profuso.

Per questa edizione hanno collaborato:



Sviluppo e coordinamento
Progetto grafico
Stampa

Il gruppo di lavoro
Ilaria lezzi
Nuova BGR - Marzo 2015

Stampato su carta "NAUTILUS"
Prodotta da Cartiera Mondi con il 100 % di fibra riciclata



Largo Volontari del Sangue, 10 - 27038 Robbio (PV)
Tel. segreteria: 0384/670187
avis.rob主io@tin.it - www.aviscomunalerobbio.it
Facebook: www.facebook.com/aviscomunalerobbio